

PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 NEL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE, MACRO SETTORE 12/F - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE _ (PROFILO: S.S.D. IUS/15 – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) - DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E CULTURE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICE BP 242)

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura comparativa nominata con D.R. Repertorio n. 1120/2022 del 18 novembre 2022 composta da:

Prof. Maria Francesca Ghirga, professore ordinario nel macrosettore: 12/F - Diritto processuale civile, settore concorsuale 12/F1 – Diritto processuale civile, settore scientifico-disciplinare IUS/15 – Diritto processuale civile, dell'Università degli Studi dell'Insubria;

Prof. Mauro Bove, professore ordinario nel macrosettore: 12/F - Diritto processuale civile, settore concorsuale 12/F1 – Diritto processuale civile, settore scientifico-disciplinare IUS/15 – Diritto processuale civile, dell'Università degli Studi di Perugia;

Prof. Elena Zucconi Galli Fonseca, professore ordinario nel macrosettore: 12/F - Diritto processuale civile, settore concorsuale 12/F1 – Diritto processuale civile, settore scientifico-disciplinare IUS/15 – Diritto processuale civile, dell'Università degli Studi di Bologna;

si riunisce per via telematica il giorno 13 dicembre 2022 alle ore 10.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento di Ateneo, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maria Francesca Ghirga e del Segretario nella persona del Prof. Elena Zucconi Galli Fonseca.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati;
- discussione, in seduta pubblica, sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae presentati per la partecipazione alla procedura;
- valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;
- valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare i candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale. Si precisa al riguardo che fra i vari criteri di seguito declinati, la Commissione considererà preponderanti quelli attinenti al profilo scientifico dei candidati, ritenendo che, per una valutazione comparativa al ruolo di professore ordinario, sia richiesta in particolar modo l'emersione di una piena maturità scientifica, riscontrabile soprattutto nelle pubblicazioni prodotte.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati verranno considerati:

- a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si terrà conto esclusivamente dell'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni.

La Commissione dà atto che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non sono in uso indici statistici e che quindi non ricorrerà all'utilizzo di indicatori che si basano sugli stessi.

La Commissione considererà valutabili esclusivamente le pubblicazioni edite, sia cartacee che digitali, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione dà atto che il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, oltre alle pubblicazioni presentate che verranno giudicate secondo i criteri sopra descritti, terrà conto anche della consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

inoltre, terrà conto, ancorché in misura minore, delle seguenti circostanze, relative all'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- b) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- d) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionale e internazionale.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verrà considerato lo svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio dei candidati verranno considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, ad impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso l'Università.

La Commissione ribadisce che le attività didattiche e gestionali saranno valutate in modo non preponderante sulla base del criterio già sopra specificato.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi il giorno 23 dicembre 2022 alle ore 9.30 in modalità telematica per la prosecuzione dei lavori.

La Commissione dà atto che le vigenti linee guida approvate dagli Organi Accademici consentono lo svolgimento in modalità telematica della discussione pubblica con i candidati mediante la piattaforma Microsoft Teams e si impegna a comunicare tempestivamente il link telematico per la partecipazione al responsabile del procedimento affinché si proceda alla sua pubblicazione sulla pagina web della procedura di selezione nel sito di Ateneo.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della discussione in seduta pubblica telematica con i candidati avvenga il giorno 6 marzo 2023 alle ore 10.

La Commissione prende atto che ciascun Commissario sarà abilitato a prendere visione delle domande e della documentazione dei candidati sulla piattaforma PICA-Cineca dopo la pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo on line e nel sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 12,30

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Milano, 13 dicembre 2022

La Commissione

Prof. Maria Francesca Ghirga f.to digitalmente

Prof. Mauro Bove f.to digitalmente

Prof. Elena Zucconi Galli Fonseca f.to digitalmente